

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 D. Lgs. 117/17 FINALIZZATA  
ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA  
GESTIONE DI INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL DANNO PER PERSONE ALCOL E TOSSICODIPENDENTI  
AI SENSI DELLA DGRT 624/2023**

(ALLEGATO A - LETTERA A): UNITÀ MOBILE E LETTERA D): UNITÀ MOBILE/POSTAZIONE ATTREZZATA,  
ALLESTITA NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DIVERTIMENTO GIOVANILE)

**Premesso che:**

- il DPCM del 12 gennaio 2017, avente ad oggetto *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.), di cui all'art. 1, comma 7, del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502"* ha introdotto nei L.E.A. le azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti;
- il Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73/2019, in continuità con i precedenti piani, al Focus 3 "Dedicato alla salute mentale", punto "Le dipendenze", sottolinea la necessità di promuovere interventi di bassa soglia e riduzione del danno e alla scheda operativa n. 15, "Prevenzione delle dipendenze vecchie e nuove", inserisce, inoltre, tra le azioni prioritarie della programmazione alcune direttrici tra le quali le "Azioni di Riduzione del danno/Limitazione del rischio";
- l'allegato A) della DGRT n. 1406 del 27 dicembre 2021 inserisce, tra gli altri, nel programma PP04 – Dipendenze, l'obiettivo PP04\_OS05: "Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno, sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze, sia attraverso servizi specifici (Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive)";
- l'Azienda USL Toscana Sud Est - Zona Distretto Valtiberina intende valorizzare, in tale contesto, gli interventi di bassa soglia e riduzione del danno rivolti a coloro che consumano sostanze psicoattive legali ed illegali e che vivono in condizioni di forte marginalità sociale;

**Richiamata** la Delibera di Giunta regionale Toscana (DGRT) n. 624 del 05 giugno 2023, avente per oggetto: *"DPCM 12 gennaio 2017 -Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza(L.E.A.) - Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti – Assegnazione risorse annualità 2023 e 2024"* con la quale è viene stabilito di:

- a) promuovere la creazione di un sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope, garantendo sui territori l'offerta di prestazioni e servizi a salvaguardia della salute delle persone, con il coinvolgimento delle Aziende Usl e delle Società della Salute fino ad oggi partecipi alle azioni programmate, tra le quali è compresa l'Azienda USL Toscana Sud Est - Zona Distretto Valtiberina;
- b) sostenere l'attivazione dei servizi del sistema locale per la riduzione del danno, dando così continuità alle azioni già attivate ed evitando la dispersione di un patrimonio di sapere, esperienze e buone pratiche acquisiti negli anni dai Soggetti coinvolti;
- c) consolidare a livello locale le esperienze promosse dalla Regione Toscana in oltre dieci anni di interventi per la riduzione del rischio e del danno;
- d) impegnare le Aziende Usl e le Società della Salute fino ad oggi coinvolte a realizzare nel biennio 2023- 2024 le azioni indicate negli allegati alla deliberazione di Giunta regionale sopra citata e quindi a:
  - consolidare un sistema locale di prevenzione e riduzione del rischio e del danno;

- recepire il finanziamento regionale con proprio atto formale e garantire il cofinanziamento degli interventi da porre utilmente in essere;
- utilizzare per gli interventi di bassa soglia, prevenzione del rischio e riduzione del danno, gli strumenti validati negli anni precedenti per la programmazione delle azioni, il monitoraggio e la valutazione degli esiti, dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni e dei servizi erogati.

Ciò premesso, la Zona Distretto Valtiberina indice la presente

### **ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE**

per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di interventi di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti - DGRT 624/2023 - Allegato A lettera A. *"Unità mobile"* e lettera D. *"Unità mobile/postazione attrezzata, allestita nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile"*.

#### **ART. 1 - ENTE PROCEDENTE**

Azienda USL Toscana Sud Est - Zona Distretto Valtiberina.

#### **ART. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO**

Il presente avviso è pubblicato in coerenza con le seguenti disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- il D.Lgs 117/2017 *"Codice del Terzo settore"*;
- L.R.T. n. 65 del 22/07/2020 *"Norme di sostegno e di promozione degli Enti del terzo settore toscano"*;
- Decreto Ministero del Lavoro e politiche sociali n. 72/2021 *"Linee guida tra le Pubbliche amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore"*;
- la Delibera di Giunta Regionale Toscana (DGRT) n. 624 del 05 giugno 2023, avente per oggetto *"DPCM 12 gennaio 2017 -Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti – Assegnazione risorse annualità 2023 e 2024"*.

#### **ART. 3 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

La co-progettazione oggetto del presente avviso rappresenta una forma di collaborazione tra la Zona Distretto Valtiberina e soggetti del Terzo Settore per l'attuazione di servizi di riduzione del danno rivolti a soggetti alcol-tossicodipendenti, al fine di promuovere e facilitare l'accesso degli stessi ai servizi sociali e sanitari e attivare le risorse della comunità locale sui temi della salute, dell'accoglienza e della sicurezza.

In particolare, si richiede la presentazione di progetti che prevedano la realizzazione degli obiettivi e delle azioni dettagliate all'Allegato A della DGRT 624/2023 come di seguito indicate:

- **lettera A):**

**Tipologia di servizio:** Unità mobile;

**Contesti:** Contesti di consumo e spaccio. Contesti urbani e luoghi di aggregazione di consumatori di sostanze legali ed illegali;

**Caratteristiche:** Possono avvalersi di Unità mobili attrezzate (camper, furgoni), ovvero avvenire attraverso gruppi di operatori sul territorio o disporre di strutture temporanee (gazebo, tende) per

muoversi e stazionare in contesti ad alto rischio sociosanitario. Si rivolgono a persone che consumano sostanze psicotrope, legali e/o illegali in condizione e/o a rischio di marginalità, nei loro luoghi di incontro e di aggregazione ivi compresi contesti caratterizzati da gruppi etnici definiti in modo specifico, compresi ambiti di esercizio della prostituzione. Hanno finalità informative, preventive, di riduzione dei rischi/danni, promozione e acquisizione di comportamenti a salvaguardia della propria e altrui salute e di orientamento, invio e accompagnamento alle reti locali dei servizi;

**Prestazioni:** 1. Intercettazione di persone che consumano sostanze psicotrope in condizione e/o a rischio di marginalità; 2. Accompagnamento/sostegno alla cura; 3. Distribuzione di profilattici e materiale informativo sui rischi/danni correlati all'uso di sostanze (infezioni quali HCV, HBV, HIV, I.S.T.); 4. Facilitazione all'accesso ai test di screening HIV/HBV/HCV; 5. Offerta di screening infettivologico HCV, HIV, attraverso offerta attiva di test rapidi in forma consensuale, anonima e gratuita; 6. Distribuzione di materiale informativo e presidi sanitari per l'uso sicuro di droghe per via iniettiva e non; 7. Distribuzione informata di fiale di naloxone cloridrato per prevenzione e primo soccorso dell'overdose; 8. Interventi di primo soccorso nei contesti d'uso di sostanze 9. Drug checking; 10. Empowerment dei consumatori finalizzata alla promozione della salute; 11. Attività di mediazione linguistica/culturale; 12. Distribuzione di materiali e prodotti per l'igiene personale; 13. Distribuzione di materiali e generi di conforto (sacchi a pelo per emergenza freddo, pasti caldi...).

➤ **lettera D):**

**Tipologia di servizio:** Unità mobile/postazione attrezzata allestita nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile;

**Contesti:** Contesti dell'aggregazione e del divertimento giovanile diurni e notturni e contesti urbani conosciuti come "movida" (bar, pub, piazze, luoghi di ritrovo);

**Caratteristiche:** Servizi destinati al contatto con persone che consumano sostanze psicotrope, legali e/o illegali nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile quali: bar, pub, piazze, luoghi di ritrovo, con finalità informative, preventive, di riduzione dei rischi/danni e di orientamento alle reti locali dei servizi;

**Prestazioni:** 1. Attività di osservazione, mappatura, monitoraggio e ricerca sui fenomeni connessi al consumo di sostanze; 2. Interventi nelle piazze con postazioni attrezzate con aree di decompressione, (chill out) e aree informative; 3. Interventi di animazione/mediazione finalizzati alla gestione delle soglie di rumore molesto e comportamenti di degrado dello spazio pubblico attraverso operatori specializzati (mediatori artistici); 4. Somministrazione volontaria del test etilometrico; 5. Collaborazione attiva con la rete di pronto soccorso e medicina d'urgenza in relazione agli interventi rivolti all'abuso di alcol e droghe: protocolli di intervento congiunto con 118, e con i DEA cittadini; 6. Distribuzione di materiale informativo sui rischi legati all'uso e abuso di alcol e sostanze, ai rischi specifici sui mix e sulle sostanze di nuova generazione circolanti e alla combinazione del consumo con la guida di veicoli; 7. Distribuzione di generi di conforto all'interno di aree di decompressione come momento di aggancio e di relazione; 8. Attività di sensibilizzazione/contatto e di promozione di buone prassi sul rispetto della salute con esercenti e organizzatori di eventi; 9. Attività di formazione su prassi di "somministrazione consapevole" con esercenti e organizzatori di eventi; 10. Attività di stimolo del *peer support*, attraverso le quali far passare messaggi e pratiche di limitazione dei rischi. Promozione della prassi del "guidatore designato" e promozione dell'uso di trasporti pubblici; 11. Allestimento di spazi di decompressione in occasione di grandi eventi; 12. Monitoraggio e valutazione dell'impatto territoriale del servizio.

**Per la realizzazione delle azioni di cui sopra si chiede la disponibilità di una unità mobile attrezzata per gli spostamenti sul territorio dei comuni della Valtiberina.**

#### **ART. 4 – DURATA**

La durata delle attività progettuali è prevista per 24 mesi salvo proroga disposta dall'Amministrazione procedente, per motivate e indifferibili urgenze.

#### **ART. 5 - LUOGO DELL'ESECUZIONE**

Le attività e gli interventi oggetto del presente avviso dovranno essere realizzati nei comuni della Zona Distretto Valtiberina (Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino).

#### **ART. 6 - DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO**

Possono presentare manifestazione d'interesse per il presente avviso gli ETS iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. I soggetti interessati, per essere ammessi alla co-progettazione devono possedere, alla data di scadenza, i seguenti requisiti:

- a) Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.
- b) Almeno una sede operativa nel territorio di competenza della Zona Distretto Valtiberina o da costituire entro quindici giorni dall'avvio del progetto.
- c) Disponibilità di una unità mobile attrezzata per gli spostamenti sul territorio dei comuni della Valtiberina fin dall'inizio del progetto.
- d) Comprovata esperienza nello svolgimento di attività inerenti la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze legali ed illegali, svolte per almeno 12 mesi negli ultimi 3 anni (anche non continuativi).
- e) Capacità di investimento in attività aggiuntive e migliorative da realizzare attraverso il cofinanziamento del soggetto del privato sociale.
- f) Risorse umane, strumentali e logistiche adeguate a garantire il regolare svolgimento delle attività per il quale si candida.
- g) Assicurare il rispetto della normativa relativa agli operatori/volontari, oltre che garantire l'affidabilità morale e professionale di tutti gli operatori/volontari coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto.

I requisiti sopra illustrati sono vincolanti, a pena di esclusione, per accedere alla fase di co-progettazione.

#### **ART. 7- MODALITÀ DI COPERTURA SPESE E DURATA DEL PROGETTO**

È previsto il rimborso delle spese a copertura dei costi sostenuti secondo le disposizioni del D.Lgs 117/2017 e della LRT.

Le azioni del progetto operativo hanno durata di 24 mesi, salvo proroghe, e decorreranno dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Resta salva la facoltà della Zona Distretto Valtiberina di procedere alla risoluzione della Convenzione in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore. Parimenti, in caso di ulteriori disposizioni regionali, è facoltà della Zona Distretto chiedere la proroga del servizio.

#### **ART. 8 – CO-PROGETTAZIONE**

La Zona Distretto Valtiberina con i Soggetti selezionati darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si

concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo. La Zona Distretto Valtiberina attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte della Zona Distretto Valtiberina, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso la impegna finanziariamente in alcun modo.

#### **ART. 9 - ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E FASI DEL PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE**

Il processo di co-progettazione di cui al comma precedente si articola nelle seguenti fasi:

- a) Analisi del territorio, con particolare attenzione alle zone montane disagiate;
- b) Ricognizione e analisi della domanda;
- c) Definizione condivisa degli obiettivi generali, individuazione degli strumenti e determinazione, quantificazione delle risorse necessarie;
- d) Definizione delle modalità attuative (ivi incluso il ruolo di capo-fila proponente) e della necessaria partnership operativa;
- e) Progettazione esecutiva ed attuazione da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner, redazione finale del progetto e stipula della Convenzione.

#### **Art. 10 - RISORSE COMPLESSIVE**

Le risorse complessive a supporto del progetto "*Interventi di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti- DGRT 624/2023*", secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale RT n. 14478 del 28 giugno 2023, ammontano complessivamente a € 56.000,00. Tali risorse consentiranno l'erogazione del rimborso delle spese sostenute secondo le disposizioni vigenti. È esclusa qualsiasi forma di compenso a titolo corrispettivo così come previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

È richiesta la compartecipazione da parte del soggetto interessato alla coprogettazione per una percentuale pari al 5% dell'importo di finanziamento sopra indicato. Tale percentuale di co-finanziamento dovrà risultare dal relativo quadro economico delle attività di progetto.

#### **ART. 11- CONVENZIONE**

I rapporti tra la Zona Valtiberina e i Soggetti attuatori saranno regolati da apposita Convenzione che riceverà gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale e nel progetto esecutivo.

Ai sensi della Legge 136/2010 l'operatore economico è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 12 – DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

Gli interessati dovranno far pervenire l'intera documentazione esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it) entro le **ore 12:00 del giorno 12/04/2024**.

La PEC dovrà riportare come oggetto "**INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL DANNO PER PERSONE ALCOL E TOSSICODIPENDENTI – ZONA VALTIBERINA**" e contenere i seguenti allegati (in un unico file formato PDF):

- Allegato A: Istanza di partecipazione;
- Allegato B: Scheda di presentazione;
- Allegato C: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);

Sono considerate non ammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;

- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso;
- prive di firma del rappresentante legale.

In fase di presentazione della candidatura, i soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Nel caso di soggetto che abbia dichiarato di partecipare alla co-progettazione in forma di raggruppamento, prima della data di sottoscrizione della Convenzione con la Zona Distretto, dovrà formalmente costituirsi nella forma dell'ATI o dell'ATS, indicata in fase di candidatura, con le modalità di cui alla normativa vigente. Il soggetto capofila indicato nel raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

### **ART. 13 – VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA**

La proposta sarà valutata da apposita Commissione tenendo conto dei seguenti criteri:

a) Analisi del territorio della Valtiberina Toscana, con particolare attenzione alle zone montane disagiate e ricognizione e analisi della domanda anche in relazione alle attività di start up del progetto	15
b) Individuazione delle risorse necessarie (materiali, strumentali, umane e finanziarie) per dare esecuzione al progetto	30
c) Modalità attuative del progetto e di partnership operativa, compresa la progettazione esecutiva da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra gli operatori e tra gli eventuali partner di progetto	35
d) Caratteristiche dell'automezzo messo a disposizione per l'effettuazione delle attività di strada (ecosostenibilità, comfort, data immatricolazione, livrea)	10
e) proposte ed innovazioni	10
<b>Totale</b>	<b>100 Punti</b>

### **ART. 14 – PROCEDURA DI SELEZIONE**

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione per comparazione dei progetti tecnici presentati in conformità ai criteri indicati all'art. 13 del presente avviso. L'Amministrazione procedente avvierà il tavolo di co-progettazione con il Soggetto la cui proposta progettuale sia stata valutata positivamente dalla Commissione in ordine decrescente, rispetto alla graduatoria finale formata in base all'attribuzione del punteggio. La co-progettazione avverrà, pertanto, con il soggetto che si sarà qualificato al primo posto della suddetta graduatoria.

### **ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Paola Giannelli, Responsabile dell'Ufficio Amministrativo di Zona/Distretto.

Responsabile Scientifico del Progetto con il compito di dare ad esso pratica attuazione per la AUSL è il Dr. Marco Baldi, Responsabile SerD Zona Valtiberina.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare Catia Del Furia, Assistente Amministrativo in servizio presso la Zona/Distretto.

#### **ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati forniti dai soggetti partecipanti al presente e successivi procedimenti sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione, così come espressamente previsto dal Regolamento UE 2016/679. Ai fini del loro trattamento, i titolari potranno esercitare i diritti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento sopra citati. Il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente UOC Zona Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina, Azienda USL Toscana Sud Est, Dr.ssa Marisa Vannocchi. Per quanto non previsto in materia di Privacy, si rinvia all'Atto di nomina a Responsabile del trattamento dati, che costituirà parte integrante e sostanziale della Convenzione stessa.

#### **ART. 17 - RINVIO**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, deve farsi riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia di ETS, nonché alle relative disposizioni applicative.

Il Direttore Zona Distretto Valtiberina  
Dott. Giampiero Luatti